

VITA CITTADINA

GENNAIO-FEBBRAIO

GLI AUGURI DI CAPODANNO dei funzionari del Comune al Podestà.

Il Podestà, con un atto squisitamente gentile, ha voluto sciogliere un'antica consuetudine di ricambiare cioè gli auguri di fine d'anno del personale dell'Amministrazione con un semplice ordine di servizio, ma ha desiderato ricevere e ricambiare personalmente i voti augurali di capo d'anno dei capi e sottocapi del Comune.

I funzionari municipali sono stati ricevuti nella sala delle Congregazioni presenti il Podestà ed il vice-podestà conte Buffa di Ferrero.

Il segretario generale del Comune, dott. Gay si è reso interprete felicissimo degli omaggi del personale, rinnovando la promessa della loro operosa devozione al Comune.

Il Podestà ha ringraziato ed ha ricambiato gli auguri, auspicando al bene della città, attraverso alle solerti e diligenti opere di tutti coloro che fanno parte della sua amministrazione.

UNA VISITA DEL SINDACATO INGEGNERI alle officine delle tranvie municipali.

I soci del Sindacato fascista ingegneri hanno compiuta il 6 corrente una visita alle officine tranviarie municipali.

Accompagnava la comitiva l'ing. Bernocco.

A riceverla ha voluto essere presente il vice-podestà conte ing. Alessandro Orsi. L'ing. Giupponi, direttore dell'Azienda Tranvie Municipali, ha illustrato ai presenti l'organizzazione della manutenzione e riparazione delle vetture tranviarie.

I visitatori hanno ammirata la perfetta organizzazione, i mezzi di lavorazione, il complesso magazzino, la sala delle prove elettriche ed i numerosi reparti di lavorazione.

Ultimata la visita, la comitiva si è spostata alla borgata S. Paolo dove ha avuto modo di

vedere gli impianti della nuova grandiosa rimessa e della officina relativa, nella quale soprattutto si provvede alla delicata lavorazione degli scambi e degli incroci. Furono anche ammirate le annesse case dei tranvieri che nel prossimo giugno potranno accogliere numerose famiglie del personale dipendente, realizzando così i voti che da anni costituivano l'aspirazione della classe.

IL "TE DEUM" ALLA CATTEDRALE con l'intervento dei Reali Principi.

S. A. il Principe di Piemonte invitò al Duomo nel pomeriggio di Capo d'anno tutti i Principi residenti nella nostra città, le Autorità e le Associazioni, per un solenne « Te Deum » in ringraziamento a Dio per la felice fine d'anno.

Nel presbiterio, in posti speciali, vicino a S. A. R. il Principe Umberto, erano il Duca d'Aosta, il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo, la Principessa Maria Adelaide, la Contessa Jolanda Calvi con il consorte maggiore Conte Calvi.

Tutte le Autorità di Torino erano presenti; fra queste: S. E. il prefetto gen. De Vita, S. E. il gen. sen. Petitti di Roreto, il podestà ammiraglio di Sambuy, il col. di Robilant per il Fascio, il grand'uff. Anselmi per la provincia, gli alti magistrati Casoli, Crosta-Curti, Guasco, Pasini, Garoglio; senatori S. E. Ferrero di Cambiano, Bouvier, Beria d'Argentina, Di Rovasenda, Bistolfi, Fracassi; i deputati Gianotti, Bagnasco, Cian, Gemelli, Di Mirafiori; i generali: Sasso, Gazzera, Da Pozzo, i vice-podestà conte Buffa e con Orsi, il Corpo consolare, il R. Provveditore comm. Renda, il grand'uff. Ehrenfreund, il comm. Codevilla, i generali Tiby e Perol, il grand'uff. Salvadori, ecc.

A destra dell'altare avevano preso posto i rappresentanti del Sovrano Ordine di Malta.